FUB
Fondazione Ugo Bordoni
Ricerca e Innovazione

BILANCIO CONSUNTIVO
ANNO 2013

Approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione
del 30 maggio 2014

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Avv. Alessandro Luciano
Consiglieri	Dr. Paolo Mazzanti
	Prof. Enzo Pontarollo
	Prof. Ruben Razzante
	Prof. Gian Michele Roberti
	Dott.ssa Maria Luisa Sangiorgio
	Prof. Vincenzo Zeno Zencovich

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente	Dott. Edoardo Ginevra
Revisori Effettivi	Dott. Michele Borelli
	Dott. Paolo Osti
Direttore delle Ricerche	Ing. Mario Frullone

FUB Fondazione Ugo Bordoni
Ricerca e Innovazione

BILANCIO AL 31/12/2013

STATO PATRIMONIALE

		ATTIVO		31/12/13		31/12/12
B		**IMMOBILIZZAZIONI**				
	I	Immobilizzazioni immateriali				
	II	Immobilizzazioni materiali	5.669.079			5.590.296
		Apparecchiature e arredi				
		(meno fondo di ammortamento)	-5.453.955			-5.293.875
				215.124		*296.421*
	III	Immobilizzazioni finanziarie	136.216			141.883
		(meno fondo svalutazione partecipazioni)				
				136.216		
		TOTALI IMMOBILIZZAZIONI			**351.340**	**438.303**
C		**ATTIVO CIRCOLANTE**				
	II	Crediti		*9.158.830*		*10.754.369*
		1) verso Fondatori	1.135.000			1.225.000
		2) verso Clienti	3.618.942			2.633.427
		3) verso Unione Europea	406.125			697.982
		4) verso il Personale	3.550			500
		5) verso Amm.ne Finanziaria	823.274			602.770
		6) crediti diversi	4.007.939			6.430.690
		(meno fondo svalutazione crediti)	-836.000			-836.000
	III	Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		2.000.000		*2.974.522*
		(1) Titoli e Investimenti				
	IV	Disponibilità liquide		*21.860.916*		*24.605.195*
		1) depositi bancari e postali	21.856.939			24.602.806
		2) denaro e valori in cassa	3.977			2.390
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			**33.019.746**	**38.334.086**
D		**RATEI E RISCONTI ATTIVI**				
		TOTALE ATTIVO			**33.371.086**	**38.772.389**

STATO PATRIMONIALE

		PASSIVO E NETTO		31/12/13		31/12/12
A		**PATRIMONIO NETTO**				
	I	Dotazione iniziale				
	VII	Riserva Patrimoniale		13.438.526		15.569.490
	VII	Riserva di devoluzione		12.728.944		12.728.944
	VII	Riserva vincolata e finalizzata progetti P.A.		545.363		
	VII	Riserva da arrotondamento all'unità di euro		-1		
	IX	Risultato dell'esercizio		-820.868		-130.964
		Totale			**25.891.964**	**28.167.469**
B		**FONDI PER RISCHI ED ONERI**				
		1) fondi per imposte				
		2) fondo rischi		12.092		39.686
		4) fondo rischi oneri convenzioni borse dottorandi		39.023		46.924
		5) fondo prepensionamento e riorganizzazione				
		Totale			**51.115**	**86.610**
C		**TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO**		2.142.790	**2.142.790**	2.333.659
D		**DEBITI**				
		1) verso fornitori	393.024			1.712.231
		2) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	366.340			367.887
		3) tributari	936.067			1.063.649
		4) verso il personale	36.632			2.290
		5) diversi	465.822			1.266.506
		Totale		2.197.885	**2.197.885**	**4.412.564**
E		**RATEI E RISCONTI PASSIVI**			3.087.332	3.772.086
		TOTALE PASSIVO E NETTO			**33.371.086**	**38.772.389**

FUB Fondazione Ugo Bordoni Ricerca e Innovazione

BILANCIO AL 31/12/2013

CONTO ECONOMICO

			31/12/13		31/12/12
A	**VALORI DELLA PRODUZIONE**				
	1) Ricavi delle vendite e prestazioni				
	a) Contratti di ricerca		6.747.027		5.714.010
	b) Finanziamento per Progetti di Ricerca		3.417.100		15.153.178
	c) Contributi Fondatori		340.000		100.000
	d) Altri ricavi e proventi		25.010		31.516
	e) utilizzo riserva patrimoniale vincolata		1.454.637		0
	Totale valori della produzione (A)			**11.983.774**	**20.998.704**
B	**COSTI DELLA PRODUZIONE**				
	7) Servizi		*-3.451.460*		-13.002.200
	a) Attività di ricerca	-1.704.255			-1.913.634
	b) Attività editoriale e comunicazione	-77.517			-9.063.607
	c) Accessorie mobili e macchine ufficio	-1.048			-1.018
	d) Spese generali	-392.443			-503.408
	e) Altri costi per servizi	-1.276.197			-1.520.533
	8) Per godimento di beni di terzi		-541.168		-516.838
	9) Per il personale		*-8.732.335*		-7.583.339
	a) Retribuzioni lorde	-6.257.269			-5.471.120
	b) Oneri sociali	-1.568.496			-1.406.120
	c) Trattamento fine rapporto	-495.282			-468.092
	d) Polizze e assistenza integrativa	-81.375			-80.042
	e) Altri costi per il personale	-329.913			-157.965
	10) Ammortamenti e svalutazioni		*-160.080*		*-166.253*
	a) Ammortamento immobilizzazioni materiali e immateriali	-160.080			-166.253
	b) Svalutazioni				
	c) Accantonamenti				
	14) Oneri diversi di gestione		-196.847		-247.710
	Totale costi della produzione (B)			**-13.081.890**	**-21.516.340**
	DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)			**-1.098.116**	**-517.636**

			31/12/13		31/12/12
	riporto			**-1.098.116**	**-517.636**
C	**PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**				
	16) Altri proventi finanziari		*609.932*		*877.708*
	a) Interessi su depositi bancari e postali	602.881			811.957
	b) Interessi sugli investimenti	3.050			61.325
	c) Interessi su crediti	4.001			4.426
	d) Altri proventi				
	17) Oneri finanziari		*-619*		*-2.001*
	Totale proventi e oneri finanziari			**609.313**	**875.707**
D	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE**			0	0
	a) Svalutazioni partecipazioni			**0**	**0**
	b) Minusvalenze patrimoniali				
E	**PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**				
	20) Proventi		*64.081*		*95.570*
	21) Oneri		*-11.473*		*-6.432*
	TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE			**52.607**	**89.138**
	RISULTATO LORDO DELL'ESERCIZIO			**-436.195**	**447.209**
	22) IMPOSTE			**-384.673**	**-578.173**
	RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO			**-820.868**	**-130.964**

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO
DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

La Fondazione Ugo Bordoni, in qualità di Persona Giuridica di diritto privato regolata dagli artt.14 e s.s. del Cod. Civ. e dallo statuto, è tenuta alla redazione di un bilancio annuale consuntivo di esercizio normalmente improntato ad una libera determinazione dei principi contabili da adottare e degli schemi di esposizione da utilizzare.

Nondimeno, nel solco di una tradizione amministrativa ormai consolidata, e nell'ottica di assicurare oggettività, intelligibilità, trasparenza e chiarezza espositiva del documento di bilancio garantendo, altresì, continuità dei valori, omogeneità dei criteri di valutazione e comparabilità nel tempo delle risultanze gestionali della Fondazione, si è ritenuto, come di consueto, di predisporre il rendiconto annuale improntato ad un criterio di redazione per competenza del bilancio annuale consuntivo.

In base al principio della competenza, l'incidenza sul risultato di amministrazione dei fatti di gestione si ha nell'esercizio in cui i relativi proventi e oneri trovano giustificazione economica e sono tra loro correlati e non in quello in cui si concretano le corrispondenti manifestazioni finanziarie.

Tale principio guida è comunque oggetto di adattamento alla specifica realtà di un ente non economico non lucrativo che persegue finalità istituzionali culturali e di ricerca scientifica, in modo da apportare modifiche utili ad identificare in modo coerente l'attività di una Fondazione e consentire di esplicitare con effettiva comprensibilità la capacità informativa dei valori indicati.

Inoltre il principio contabile della competenza oltre a subire adattamenti correlati alla specifica natura non commerciale della Fondazione, assume una connotazione specifica e peculiare correlata alla qualifica di organismo di diritto pubblico riconosciuta all'ente da ultimo con parere reso dall'Avvocatura dello Stato.

Le specifiche attività rese, in veste di organismo di diritto pubblico, dalla Fondazione Ugo Bordoni alla Pubblica Amministrazione esprimono la necessità di contrapporre agli oneri di esercizio i relativi proventi secondo un principio di correlazione di causa ad effetto.

Come noto, si dà atto inoltre che la Fondazione, oltre a svolgere in via prioritaria un'attività istituzionale non commerciale, pone in essere in via strumentale anche un'attività di natura commerciale che obbliga sotto il profilo fiscale alla separata rilevazione dei componenti di reddito soggetti ad imposizione secondo il principio della competenza.

La struttura informativa del Bilancio di esercizio è costituita da:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili adottati permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Fondazione e sono coerenti con quelli adottati nel precedente esercizio.

In linea generale si precisa che:

- i criteri di valutazione, sono determinati con la massima prudenza;
- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato deroghe rispetto ai criteri adottati nella redazione del bilancio relativo all'annualità precedente;
- non si è proceduto al compenso di partite né al raggruppamento di voci dello Stato Patrimoniale o del Conto Economico;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema;
- nel corso dell'esercizio è stata costituita, con delibera del CdA del 17/12/2013 n.93, una riserva di patrimonio con vincolo di destinazione, in parte utilizzata già nell'esercizio.

I principi contabili ed i criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del Bilancio sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali – materiali – finanziarie

Le immobilizzazioni valorizzate in bilancio, sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione interna comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, con evidenza dei relativi fondi di ammortamento.
Gli ammortamenti relativi a beni strumentali afferenti l'attività commerciale sono calcolati, in conformità all'art. 2426 comma 2 c.c., con il metodo delle quote costanti determinate sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile economico-tecnica dei cespiti, coincidenti con quelle consentite dalla vigente normativa fiscale, pari al 20% annuo per un arco temporale quinquennale per le apparecchiature elettroniche.
Le immobilizzazioni inerenti l'attività istituzionale della Fondazione sono sistematicamente ammortizzate per il loro intero valore nell'anno di acquisto.
Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in depositi cauzionali e residui di mutui a dipendenti per acquisto prima casa secondo i principi contenuti in contratti integrativi derivanti dalla Fondazione in liquidazione.

Crediti e debiti

I crediti sono valutati in base al loro presumibile valore di realizzo ed i debiti sono iscritti al valore nominale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazione

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al valore del costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale e riflettono l'effettiva esistenza di dette disponibilità, alla fine dell'esercizio, nella cassa e nei conti correnti bancari riconciliati con gli estratti conto, alla stessa data, inviati dalle banche.

Ratei & Risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi per realizzare il principio della competenza temporale.

Fondo Trattamento Fine Rapporto

Il Fondo Trattamento Fine Rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed al CCNL. Tale passività è al netto delle anticipazioni ed è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Fondi rischi ed oneri

I fondi rischi ed oneri sono stanziati a copertura di rischi potenziali e di oneri relativi ad impegni per i quali non è determinabile a priori il quantum. La loro costituzione è correlata ad accantonamenti effettuati nel conto economico relativo all'annualità in cui l'onere grava per competenza.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto accoglie la riserva patrimoniale, costituita dalla stratificazione degli avanzi degli esercizi precedenti e la riserva di devoluzione, che accoglie il residuo attivo della liquidazione finale della Fondazione Ugo Bordoni eretta in ente morale con DPR del 2/8/1952 n.2472 e la riserva vincolata finalizzata ai progetti per la Pubblica Amministrazione. A tale proposito giova rammentare che tale riserva vincolata, costituita con delibera del Consiglio di

Amministrazione dell'Ente del 17/12/2013 n.93, è imputata al conto economico alla voce di ricavo "utilizzo riserva patrimoniale vincolata" nell'esercizio in cui viene sostenuto il relativo costo.

Costi e ricavi

I ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi. Essi sono contabilizzati secondo il principio della competenza temporale.

CONTENUTO E VARIAZIONI DELLO STATO PATRIMONIALE

Nel corso dell'esercizio si sono verificate variazioni rispetto al decorso esercizio per come si rileva dalla seguente tabella:

Voce dello Stato Patrimoniale	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni (+ / -)
Immobilizzazioni Materiali al netto Fondi Ammortamento	215.124,11	296.420,56	- 81.296,45
Immobilizzazioni Finanziarie al netto Fondo svalutazione partecipazioni	136.216,16	141.882,74	- 5.666,58
Crediti dell'attivo circolante al netto del Fondo svalutazione crediti	9.158.830,23	10.754.368,74	- 1.595.538,51
Attività Finanziarie non immobilizzate	2.000.000,00	2.974.521,70	- 974.521,70
Disponibilità Liquide	21.860.916,26	24.605.195,14	- 2.744.278,88
Ratei e Risconti attivi	0	0	0
TOTALE ATTIVO	**33.371.086,76**	**38.772.388,88**	**- 5.401.302,12**
PATRIMONIO NETTO	**25.891.963,94**	**28.167.469,42**	**-2.275.505,48**
Fondi Rischi ed Oneri	51.114,68	86.610,23	-35.495,55

TFR	2.142.790,43	2.333.659,44	-190.869,01
Debiti	2.197.885,50	4.412.563,85	-2.214.678,35
Ratei e Risconti passivi	3.087.332,21	3.772.085,94	-684.753,73
TOTALE PASSIVO	**33.371.086,76**	**38.772.388,88**	**-5.401.302,12**

B) - IMMOBILIZZAZIONI **€ 351.340,27**

II - Immobilizzazioni materiali ***€ 215.124,11***

Al 31 dicembre 2013 si compongono come segue:

Immobilizzazioni materiali €5.669.079,44

di cui:
istituzionale € 2.845.328,31
separata € 2.823.751,13

Fondi ammortamento €5.453.955,33

di cui:
istituzionale € 2.817.426,16
separata € 2.636.529,17

Valore netto € 215.124,11

Gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio sono prevalentemente costituiti da apparecchiature elettroniche ed ammontano a Euro 78.783,77 di cui Euro 62.433,51 afferenti alla attività istituzionale ed Euro 16.350,26 imputabili alla attività accessoria commerciale.
Al 31 dicembre 2013 le immobilizzazioni materiali si compongono come segue:

Apparecchiature Istituzionali

Valore Storico 31/12/2012	**€2.700.525,30**
Acquisti nell'anno 2013	*€ 59.258,47*
Valore Storico 31/12/2013	**€2.759.783,77**

Mobili Ufficio attività istituzionale

Valore Storico 31/12/2012	**€ 72.129,50**
Acquisti nell'anno 2013	*€ 3.175,04*
Valore Storico 31/12/2013	**€ 75.304,54**

Apparecchiature Attività Separata

Valore Storico 31/12/2012	**€ 2.791.006,85**
Acquisti nell'anno 2013	*€ 16.350,26*
Valore Storico 31/12/2013	**€ 2.807.357,11**

Autoveicoli

Valore Storico 31/12/2012	**€ 26.634,02**
Valore Storico 31/12/2013	**€ 26.634,02**
Valore Totale	**€5.669.079,44**

Si evidenzia che in base ad uno specifico parere pro-veritate reso in materia, le immobilizzazioni materiali afferenti all'attività istituzionale della Fondazione sono sistematicamente ammortizzate per il loro intero valore nell'anno di acquisto, mentre i beni strumentali afferenti l'attività separata, di natura commerciale, sono sistematicamente ammortizzate sulla base dell'aliquota fiscale prevista dalla normativa vigente, pari al 20%

annuo per un arco temporale quinquennale, considerata congrua e coerente con la effettiva residua possibilità di utilizzazione.

I fondi ammortamento ordinario delle immobilizzazioni materiali risultano così composti:

Fondi	**Fondo Ammortamento al 31/12/2013**	**Incremento**	**Decremento**	**Fondo Ammortamento al 31/12/2012**
Fondo Ammortamento apparecchiature Istituzionali	2.731.881,62	31.356,32		2.700.525,30
Fondo Ammortamento apparecchiature attività separata	2.632.430,66	125.548,86		2.506.881,80
Fondo Ammortamento mobili e macchine ufficio istituzionali	75.304,54	3.175,04		72.129,50
Fondo Ammortamento Autoveicoli	14.338,51	0		14.338,51

III - Immobilizzazioni Finanziarie ***€ 136.216,16***

Al 31 dicembre 2013 si compongono come segue:

Crediti per depositi cauzionali	€ 118.324,77
Mutui a Dipendenti per acquisto alloggi	€ 17.891,39
Valore Totale	€ 136.216,16

I prestiti fondiari si riferiscono a crediti che la Fondazione Ugo Bordoni in liquidazione aveva nei confronti del personale e acquisiti dalla nuova Fondazione Ugo Bordoni in fase di cessione dei contratti del personale da parte della precedente Fondazione.

***C*) ATTIVO CIRCOLANTE** **€33.371.086,76**

Tale voce risulta così distinta:

Descrizione	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Totale
Crediti verso Fondatori al netto del Fondo svalutazione crediti	345.000,00		345.000,00
Crediti verso Clienti al netto del Fondo svalutazione crediti	3.572.942,18		3.572.942,18
Crediti v/ Unione Europea	406.124,32		406.124,32
Crediti verso Personale	3.550,00		3.550,00
Crediti v/ Amm. Finanziaria	823.274,46		823.274,46
Crediti Diversi	4.007.939,27		4.007.939,27
Titoli	2.000.000,00		2.000.000,00
Disponibilità liquide	21.860.916,26		21.860.916,26
TOTALE	**33.371.086,76**		**33.371.086,76**

Le singole poste di bilancio che compongono l'attivo circolante, si dettagliano come segue:

II –Crediti

1) Verso Fondatori **€ 345.000,00**

La voce "crediti verso Fondatori" si dettaglia come segue:

Descrizione	Totale
ERICSSON	50.000,00
ALCATEL	310.000,00
POSTE	400.000,00
TELESPAZIO	310.000,00
TERNA	15.000,00
VODAFONE	50.000,00
Fondo SVALUTAZIONE CREDITI FONDATORI	-790.000,00
TOTALE	**345.000,00**

La voce "Svalutazione crediti verso Fondatori" è istituita a presidio delle situazioni di incaglio relativo ai crediti verso alcuni Fondatori per quote di gestione relative alle annualità 2009/2010 previste dallo Statuto della Fondazione.

2) Verso Clienti **€ 3.618.942,18**

La voce "crediti verso clienti" si dettaglia come segue:

Descrizione cliente	Totale
Clienti	1.988.078,94
Clienti per fatture da emettere	1.630.863,24
TOTALE	**3.618.942,18**

La voce "Clienti" è stata debitamente svalutata nel corso di annualità precedenti per un importo pari a € 46.000,00.

La voce "Clienti per fatture da emettere" è costituita principalmente dall'accertamento di competenza dei corrispettivi relativi alle attività per AGCOM (Delibera AGCOM 244 e Housing) per € 833.618,04; per il supporto al MISE-DGSCER per l'assegnazione delle frequenze disponibili in banda televisiva per sistemi di radiodiffusione digitale terrestre (incarico prot. n. 28426 del 22/4/2013) per € 130.000; per l'attività legata al Refarming 900 pari a €130.000 per ogni Operatore (Telecom, Wind, Vodafone) e relative al convenzione con Almawave € 110.000.

3) Verso Unione Europea **€ 406.124,32**

La voce "crediti verso Unione Europea" si dettaglia come segue:

Descrizione	Totale
Progetto "PANDORA"	26.964,98
Progetto "ASSERT4SOA"	164.025,08
Progetto "APSIS4ALL"	10.044,39
Progetto "EASY REACH"	150.700,00
Progetto "DOMINO"	54.389,87
TOTALE	**406.124,32**

4) Verso il Personale **€ 3.550,00**

La voce "crediti verso personale" si dettaglia come segue:

Descrizione	Totale
Anticipi su trasferte	3.550,00
TOTALE	**3.550,00**

5) Verso Amministrazione Finanziaria e Previdenziale € **823.274,46**

La voce "crediti verso Amministrazione Finanziaria" si dettaglia come segue:

Descrizione	Totale
Credito verso INPS rivalutazione TFR	111.763,25
Acconto Irap	284.585,12
Acconto Ires	308.042,23
Acconto IVA	118.883,86
TOTALE	**823.274,46**

6) Altri crediti € **4.007.939,27**

La voce "crediti verso altri" si dettaglia come segue:

Descrizione	Totale
Crediti da convenzioni	3.825.527,41
Crediti vari	35.193,33
Crediti verso Fornitori	745,89
Anticipazione canoni affitto sede	146.472,64
TOTALE	**4.007.939,27**

La voce Crediti da convenzioni si riferisce essenzialmente ai progetti previsti nell'ambito delle Convenzioni ISCTI – FUB del 18/12/2009 e del 15/10/2010 per € 937.343,85; della Convenzione FUB con il MISE-UIBM per € 1.626.514,98; della Convenzione quale Gestore per conto del MiSE degli interventi per le interferenze LTE per € 499.800,00; dagli accertamenti delle rendicontazioni del progetto IRMA – Sviluppo Lazio per € 310.441,99 e dagli accertamenti per le rendicontazioni dei progetti "Industria 2015" € 305.926,59.

III) – Titoli non immobilizzati *€ 2.000.000,00*

Tale voce si compone come segue:

Descrizione	Importo
Investimento PATRIMONI SELLA	2.000.000,00
Totale	**2.000.000,00**

Le voci Investimento PATRIMONIO SELLA si riferisce ad una gestione patrimoniale prudenziale dedicata affidata alla Banca Patrimoni Sella Spa che gestisce un portafoglio costituito al 31-12-2013 unicamente da investimenti di liquidità in titoli dello Stato Italiano.

IV) – Disponibilità Liquide *€ 21.860.916,26*

Tale voce si compone come segue:

Descrizione	Importo
Consistenza su depositi bancari	21.856.938,85
Consistenza cassa Sede legale	3.358,07
Consistenza cassa Pontecchio (BO)	619,34
Totale	**21.860.916,26**

D) RATEI & RISCONTI **€ 0,00**

PASSIVO E NETTO

A) Patrimonio netto **€ 25.891.963,94**

Tale patrimonio risulta così costituito:

Dotazione iniziale	0
Riserva Patrimoniale	13.438.525,64
Riserva Patrimoniale Vincolata al Finanziamento di Progetti per la P.A.	545.363,00
Riserva di devoluzione	12.728.943,78
Risultato dell'esercizio	-820.868,48
TOTALE	**25.891.963,94**

Il Patrimonio della Fondazione è composto essenzialmente dalla *riserva patrimoniale* costituita dalla stratificazione di avanzi di esercizi pregressi; dalla *riserva di devoluzione* rappresentata dal residuo attivo della liquidazione finale della Fondazione Ugo Bordoni eretta in Ente Morale con D.P.R del 2 agosto 1952 n. 2472. Tale residuo attivo è stato oggetto di devoluzione a favore della nuova Fondazione Ugo Bordoni con Decreto della Prefettura di Roma Prot. n. 34215/871/2011/URPG datato 7 aprile 2011.

La riserva patrimoniale vincolata, dedicata al finanziamento di progetti svolti per conto della Pubblica Amministrazione, è stata costituita nel corso dell'esercizio con apposita delibera consiliare del 17 dicembre 2013 n.93. Quale premessa, sostanziale, alla suddetta delibera è che, in una Fondazione, il patrimonio rappresenta, potenzialmente, l'ordinaria fonte di finanziamento delle attività statutarie, non coperte da ulteriori e specifiche erogazioni e contribuzioni. Nell'anno in corso, la FUB ha svolto attività a supporto della Pubblica Amministrazione nonostante l'assenza nel Bilancio dello Stato di un capitolo di finanziamento destinato a tali progetti e ciò anche per effetto della spending review.

In esecuzione con alcune deliberazioni del Consiglio di Amministrazione si è ritenuto opportuno ricorrere all'utilizzo di risorse finanziarie interne per mantenere il presidio su attività strategiche e consolidate, così come, si continua a ritenere imprescindibile nel prossimo futuro continuare a valorizzare l'attività di supporto istituzionale contemplata dalla legge 69/2009 anche garantendo

una adeguata sostenibilità economica di tale tipo di gestione attraverso il ricorso alla istituzione di un fondo vincolato ad hoc per finanziare tali progettualità.

Tale linea strategica di operatività, deliberata dal CdA, ha implicato, ovviamente, anche dei riflessi di rappresentazione contabile della scelta, che si è tradotta nella destinazione di una porzione della riserva patrimoniale per €2.000.000 (il 15% ca), al finanziamento dei progetti a supporto della Pubblica Amministrazione non sostenuti da commesse o convenzioni.

Gli oneri relativi a tali attività svolte nell'anno 2013 sono stati pari a €1.454.637, a fronte di tali oneri sono stati quindi iscritti nel conto economico, proventi figurativi alla voce utilizzo riserva patrimoniale vincolata. Pertanto la *riserva patrimoniale vincolata* alla fine dell'esercizio risulta essere pari a €545.363. Come rilevabile dal Prospetto dei Movimenti del Patrimonio Netto si evidenzia quindi che il decremento complessivo del Patrimonio Netto intervenuto nell'esercizio è pari a euro 2.275.505 di cui euro 820.868 relativi al disavanzo di gestione rilevato dal conto economico ed euro 1.454.637 all'utilizzo della riserva vincolata.

PROSPETTO DELLA MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

DESCRIZIONE	SALDO INIZIALE *31/12/12*	DESTINAZIONE RISULTATO *(+/-)*	RISERVE VINCOLATE *INCREMENTI (+)*	RISERVE VINCOLATE *DECREMENTI (-)*	ALTRI MOVIMENTI *(+/-)*	SALDO FINALE *31/12/13*
Dotazione Iniziale	0	0	0	0	0	0
Riserva Patrimoniale	15.569.490	(130.964)	(2.000.000)	0	0	13.438.526
Riserva di Devoluzione	12.728.944		0		0	12.728.944
Riserva vincolata e finalizzata progetti P.A. (delibera Cda del 17/12/13)			2.000.000	(1.454.637)	0	545.363
Riserva da arrotondamento all'unità di euro	0	0	0	0	(1)	(1)
Risultato dell'esercizio	(130.964)	130.964	0	0	(820.868)	(820.868)
Totale	28.167.470	0	0	(1.454.637)	(820.869)	25.891.964

La riserva da arrotondamento all'unità di euro è un valore inserito in bilancio in via extra-contabile per "far quadrare i conti" in seguito all'arrotondamento tra prospetti CEE e bilancio contabile.

B) Fondi Rischi ed Oneri € 51.114,68

Tali Fondi risultano così costituiti:

Fondo rischi su giudizi pendenti	12.092,15
Fondo rischi convenzioni borse dottorandi	39.022,53
TOTALE	**51.114,68**

Il Fondo rischi su giudizi pendenti è posto a presidio dei potenziali rischi connessi all'insinuazione al passivo della procedura concorsuale di alcuni clienti. Il Fondo ha subito una riduzione pari a € 27.593,85 correlata agli importi erogati a fronte di accordi di conciliazione a chiusura di ogni possibile pendenza potenziale relativa ai rapporti contrattuali a progetto pregressa.

Il Fondo a copertura del rischio di oneri potenziali correlati alle convenzioni, attualmente, per l'erogazione di borse di studi ai dottorandi riflette oneri non determinabili a priori in quanto dipendenti da eventuali permanenze temporanee dei partecipanti all'estero.

C) Fondo Trattamento Fine Rapporto **€ 2.142.790,43**

Il Fondo Trattamento Fine Rapporto riflette l'effettivo stanziamento a copertura dell'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed al CCNL. Tale passività è al netto delle anticipazioni ed è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

D) DEBITI **€ 2.197.885,50**

-) Debiti verso Fornitori ***€ 393.023,83***

Tale voce si compone come segue:

Fornitori commerciali	149.472,34
Professionisti	71.751,60
Fornitori commerciali Fatture da ricevere	22.104,07
Professionisti parcelle da ricevere	149.695,82
TOTALE	**393.023,83**

-) Debiti verso Istituti previdenza *€ 366.340,36*

Tale voce si compone come segue*:*

Descrizione	Importi
INPS	344.088,53
ENTE BILATERALE	492,38
FONDAPI	8.093,57
INAIL	587,65
PREVINDAI	13.078,23
TOTALE	**366.340,36**

Tali Debiti si riferiscono ai contributi dovuti a fine anno ai suddetti istituti per le quote a carico della Fondazione e a carico di dipendenti e professionisti per collaborazioni coordinate e continuative e contratti a progetto.

-) Debiti tributari *€ 936.067,15*

Tali debiti risultano costituiti:

IRPEF (Ritenute Effettuate Lavoro Dipendente)	332.210,96
IRPEF (Ritenute Effettuate Lavoro Autonomo)	7.099,50
IRPEF (Ritenute Effettuate indennità anzianità)	583,57
IVA	214.247,00
IRES	95.321,16
IRAP	288.352,00
Imposta sostitutiva	-2.747,04
TOTALE	**936.067,15**

-) Debiti verso il personale ***€ 36.632,42***

Tale voce si compone come segue*:*

Descrizione	Totale
Competenze per accertamenti missioni e rimborsi vari	6.795,42
Retribuzioni Dicembre	29.837,00
TOTALE	**36.632,42**

-) Debiti Diversi ***€ 465.821,74***

Tali debiti risultano costituiti:

Debiti vari	184.245,90
Quote Sindacato impiegati	2.217,95
Debiti verso U.E.	279.357,89
TOTALE	**465.821,74**

I *debiti vari* sono in prevalenza costituiti dal residuo dell'accertamento per convenzioni per il finanziamento di Borse di studio stanziate per dottorati di ricerca di base con le Università ed Enti € 67.063,10 e € 70.251,51 derivanti dagli accantonamenti di legge per il TFR e fondi complementari; i *debiti verso UE* sono costituiti dagli anticipi ricevuti a fronte di Progetti Europei non ancora conclusi.

E) RATEI & RISCONTI **€ 3.087.332,21**

E) RISCONTI PASSIVI **€ 3.087.332,21**

Anni	al 1/1	Incremento	Decremento	al 31/12
2011	0	2.558.009	0	2.558.009
2012	2.558.009	3.772.086	2.558.009	3.772.086
2013	3.772.086	3.087.332	3.772.086	**3.087.332**

In coerenza con l'impostazione contabile applicata alle annualità precedenti, si rappresenta che l'iscrizione di risconti passivi per € 3.087.332,21 è il riflesso della coerenza delle rilevazioni contabili e fiscali, di competenza del bilancio relativo all'esercizio 2013, con il principio sancito dal Decreto del Presidente della Repubblica 07/09/2010 n. 178 recante l'approvazione del Regolamento per l'istituzione e la gestione del Registro Pubblico delle Opposizioni, gestito dalla Fondazione Ugo Bordoni in base al Contratto di Servizio stipulato con il M.I.S.E. il 09/11/2010.
L'articolo 6 del suddetto DPR 178/2010, infatti, qualifica i proventi delle tariffe di accesso al registro delle opposizioni quali risorse esclusive per la gestione dello stesso che non possono essere aumentate per scopi di lucro da parte del gestore.
Nell'ambito di tale principio cardine dell'assenza dello scopo di lucro, quindi, eventuali introiti tariffari eccedenti nell'anno gli oneri ad essi correlati, sono riassorbiti attraverso una rimodulazione del piano tariffario di accesso al servizio da parte degli operatori che preserva nell'arco temporale della concessione l'assenza di margini di profitto.
Pertanto, la tecnica contabile del risconto, consente di modulare la competenza temporale dei proventi realizzati nell'arco delle annualità di validità del contratto di servizio correlandoli ai costi sostenuti nei diversi esercizi dimensionando tale specifica attività alla stregua di una progettualità sostenuta con risorse soggette a rendicontazione.
Nel caso di specie, quindi, al fine di ravvisare una adeguata correlazione di causa ad effetto tra proventi ed oneri nell'ambito di un quadro generale delle attività non lucrative del registro delle

opposizioni soggette a rendicontazione è stata effettuata una associazione temporale diretta tra spese e risorse finanziarie a copertura delle medesime.

Ciò, ha permesso una rappresentazione informativa contabile e fiscale coerente con il complessivo quadro pluriennale del contratto di servizio quinquennale per la gestione in concessione del Registro Pubblico delle Opposizioni

L'architettura e l'impianto strutturale del contratto di Servizio tra il MISE e la Fondazione Ugo Bordoni prevede infatti, come già illustrato, un regime di affidamento del servizio in assenza dello scopo di lucro garantito attraverso un regime tariffario annuale modulato in funzione del progressivo riassorbimento nell'arco di validità contrattuale pluriennale delle temporanee discrasie tra proventi ed oneri manifestatesi nelle prime annualità di gestione del servizio.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE € 11.983.773,95

7) **Ricavi delle vendite e prestazioni**

a) – Contratti di Ricerca € 6.747.026,87

Descrizione	Importi
Attività di Housing per la Delibera Agcom 244/08	110.250,00
AGCOM Delibera 244/08/CSP	516.731,83
AGCOM Delibera 154/12/CONS	300.000,00
Registro Pubblico Opposizioni	3.409.440,73
Progetto U.E. EDISON	60.630,26
Progetto U.E. MPLANE	93.351,94
Progetto U.E. APSIS4ALL	10.044,39
Progetto U.E. SAFETRIP	19.733,00
Progetto U.E. ASSERT4SOA	72.126,00
Progetto U.E. CUMULUS	185.301,24
Progetto U.E. EASY REACH	82.437,56
Contratto manutenzione software IDEM	15.006,60
Interactive Media	15.000,00

Pirelli	50.000,00
Convenzione Qualcomm	25.000,00
Convenzione Almawave	110.000,00
Accordo Sisvel	9.580,00
Convenzione Huawey	12.500,00
Selex – Ordine	414.318,00
Enel Contratto n. 84000543	120.000,00
Enel Contratto n. 8400056192	25.000,00
Vodafone convenzione Refarming 900	130.000,00
Wind Convenzione Refarming 900	130.000,00
Telecom Convenzione Refarming 900	130.000,00
Convenzione con gli Operatori gestione LTE	499.800,00
Ministero Beni Culturali	9.917,36
Sviluppo Lazio –Progetto IRMA	69.640,79
Progetto Industria 2015 "Speaky Acutattile"	101.562,02
Progetto Industria 2015 "I-Mule"	19.655,15
Totale Contratti di Ricerca	**6.747.026,87**

I proventi delle attività svolte in regime di convenzione contrattuale contemplano solo marginalmente vere e proprie prestazioni svolte in regime di negoziazione commerciale, in quanto molti specifici progetti, sostenuti da schemi di natura convenzionale sono in ogni caso riconducibili all'attività di supporto alle istituzioni prevista dalla legge, quale soggetto indipendente o Gestore per conto del Ministero o dell'Autorità, coma ad esempio:

- Delibera AGCOM delibera 154/12/Cons
- Delibera AGCOM delibera 244/08/CSP
- Regolamento DM n.165/2013 per la gestione del LTE
- Convenzioni per il Refarming 900 secondo la determina del Mise dell'11/2/09
- Contratto di Concessione per la Gestione del Registro Pubblico delle Opposizioni

Tali Accordi convenzionali sono imperniati su schemi di pianificazione finanziaria fondati sul principio cardine dell'assenza dello scopo di lucro.

Il rispetto di tale principio viene ottenuto dimensionando tali specifiche attività alla stregua di progettualità sostenute con risorse che offrono una mera copertura ai costi sostenuti, e sono reperite attraverso erogazioni effettuate dai terzi operatori economici sulla base di tariffe, perlopiù, modulate dall'Istituzione Pubblica in base alla necessità di stanziare fondi necessari a consentire la mera sostenibilità finanziaria di tali attività.

b) – Quota Finanziamento Progetti Ricerca *€ 3.417.099,88*

Descrizione	Importi
Convenzioni MISE- ISCTI	1.097.197,55
Conv. MISE – Dip. Comunicazione 21/7/2011	360.000,00
Convenzione MISE – Dir.Gen UIBM Brevetti	1.500.114,98
Convenzione MISE – Dir.Gen UIBM Supp. Tecn.	204.787,35
Incarico Advisor al MISE per bando gara Beauty contest	125.000,00
Incarico con MISE –DGSCER su D.L. 16/2012	130.000,00
Tot. Quote Finanziamento Progetti Ricerca	**3.417.099,88**

I contributi ai progetti di ricerca risultano costituiti, oltre che dal residuo della Convenzione stipulata per lo svolgimento delle attività di supporto tecnico, scientifico, operativo, logistico e di monitoraggio sugli interventi finanziati con il Fondo per il passaggio al digitale, sottoscritta in data 21/7/2011, dalla convezione per i progetti svolti in collaborazione con l'ISCTI, dalle Convenzioni con il MISE – Dir.Gen UIBM del 16/11/2012 e 6/7/2011 e dall'incarico del MISE-DGSCER per il supporto alle procedure per l'assegnazione delle frequenze disponibili in banda televisiva per sistemi di radiodiffusione digitale terrestre e quale Advisor per la gara del Beauty Contest .

c) – Contributi Fondatori *€ 340.000,00*

Descrizione	Importi
Wind S.p.A.	50.000,00
Vodafone Omnitel N.V.	50.000,00
Telecom	50.000,00
Ericsson Telecomunicazioni	50.000,00
H3G	50.000,00
Poste	90.000,00
Totale Contributi Fondatori	**340.000,00**

d) – Altri Proventi *€ 25.010,20*

Descrizione	Importi
Proventi Vari	25.010,20
Totale Altri Proventi	**25.010,20**

I proventi vari sono costituiti, essenzialmente, dagli introiti relativi a sponsorizzazioni di eventi e convegni di ricerca organizzati dalla Fondazione (CEPT, Forum Tal), da un contributo per l'uso da parte di Università del software IDEM e un introito forfettario su un'attività sperimentale di supporto ad Almawave.

e) – Utilizzo riserva patrimoniale vincolata *€ 1.454.637,00*

Descrizione	Importi
Riserva vincolata per progetti con la Pubbl.Amm.	1.454.637,00
Totale utilizzo riserva patrimoniale vincolata	**1.454.637,00**

Importo destinato alla copertura degli oneri afferenti ai progetti svolti per la Pubblica Amministrazione, privi della copertura finanziaria nel Bilancio dello Stato, come ampiamente illustrato nei principi contabili e in nota al prospetto del Patrimonio Netto. Nello specifico la Riserva è stata utilizzata per le attività svolte sia con il Mise che con altre Amministrazioni Pubbliche, quali AGID e AGCOM.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Passiamo ora all'analisi di alcune voci relative ai costi della produzione

7) Spese per Servizi ***€ 3.451.459,94***

Tale voce risulta così composta:

Trasferte

Descrizione	Importi
Missioni Dipendenti	229.915,04
Missioni Consulenti	12.506,29
Iscrizione Congressi	5.245,98
Altre spese seminari e riunioni	5.516,47
Indennità di trasferta	62.647,40
Totale Trasferte	**315.831,18**

Attività di Ricerca

Descrizione	Importi
Borse di Studio	37.191,77
Incarichi ad enti esterni	329.477,47
Incarichi per diritti di autore e consulenze	261.537,05
Contratti a Progetto	501.744,74
Valutatori per prove soggettive	8.500,00
INPS su Contratti a Progetto	92.948,81

Strumentazioni e manutenzioni	73.009,99
Diffusione risultati	66.717,57
Aggiornamento Professionale	17.296,39
Totale Attività Ricerca	**1.388.423,79**

Attualmente sono ancora in essere alcune Convenzioni triennali per il finanziamento di borse di dottorato con varie Università italiane i cui importi sono stati oggetto di accertamento in bilancio negli anni precedenti, pertanto, l'importo delle borse di studio di competenza del 2013 fa riferimento a Convenzioni con le Università per ulteriori Borse di studio. Per quanto riguarda gli incarichi ad enti esterni sono, essenzialmente, correlate alle attività afferenti al Registro delle Opposizioni e all'attività per la delibera 244 con l'ACGOM.

Spese attività Editoriale e di Comunicazione

Descrizione	Importi
Abbonamenti e servizi editoriali su Media 2000	29.520,00
Stampa manifesti campagne di comunicazioni e Spedizioni varie	3.630,00
Incarichi di Collaborazione	35.526,29
Spazi pubblicitari vari e affissioni	8.840,26
Totale	**77.516,55**

Accessorie Mobili e Macchine Ufficio

Descrizione	Importi
Accessorie Macchine Ufficio	907,36
Accessori mobili ed arredi ufficio	141,00
Totale	**1.048,36**

Spese Generali

Descrizione	Importi
Manutenzioni	40.819,54
Servizi Vari (vigilanza, pulizie, energia ….)	188.726,77
Servizi Comunicazione	126.519,45
Assicurazioni	18.532,10
Materiale di consumo ed accessorio	17.845,03
Totale Spese Generali	**392.442,89**

Altri Costi

Descrizione	Importi
Legali Notarili e collaborazioni Amm.ve	226.970,87
Contributi ad Enti ed Associazioni	284.283,00
Diverse di Esercizio	15.642,70
Costi D. Legislativo 81/2008	22.813,08
Contributo INPS su Collaborazioni Amm.ve	33.083,06
Compensi Organi Statutari	454.944,48
Buoni Pasto dipendenti	202.932,27
Trasferte organi statutari	24.222,83
Programmi per Calcolatori	225,70
Rimborsi Comitato Scientifico	11.079,18
Totale Altri Costi	**1.276.197,17**

Si rappresenta che in coerenza con il proprio ruolo di supporto alle istituzioni pubbliche ed in ossequio ai principi ispiratori delle disposizioni in essere in materia di riduzione della spesa pubblica ed ai valori di sobrietà ispiratori di un ente di alta cultura e ricerca, con Delibera del Consiglio di Amministrazione n.93 del 17/12/2013 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato una tangibile riduzione dei propri compensi diminuiti, su base annuale, di circa il 24 %.

8) Oneri per godimento beni di terzi ***€ 541.167,61***

La voce si riferisce al pagamento del canone annuo di affitto della sede legale della Fondazione. Nel solco dei menzionati principi ispiratori delle disposizioni in essere in materia di riduzione della spesa pubblica e nel rispetto dei valori di sobrietà ispiratori di un ente di alta cultura e ricerca, la Fondazione in coerenza con quanto già disposto in merito al contenimento delle spese strutturali dell'Ente, con riferimento a tale voce di costo, ha avviato una informale attività di negoziazione con la proprietà dell'immobile che ospita la sede legale della Fondazione per ottenere una tangibile riduzione dei costi di locazione, non escludendo, in alternativa, l'eventualità di un investimento immobiliare.

9) Costi per il Personale ***€ 8.732.334,85***

Tale voce risulta così composta:

Descrizione	Importi
Retribuzioni Lorde	6.257.269,44
Oneri Sociali	1.568.495,77
TFR	495.281,59
Polizza Infortuni vita, malattie e varie	81.375,05
Altri costi personale	329.913,00
Totale costo del personale	**8.732.334,85**

Il personale assunto con contratti di lavoro dipendente risulta avere una consistenza numerica di 128 unità di cui, tra i contratti a tempo determinato, n.25 dedicati alle attività correlata alla convenzione, in scadenza al 31/12/2014, con il MISE/DG-UIBM e distaccati presso la sede della Direzione stessa.

Descrizione	Numero unità
Contratti a tempo indeterminato	89
Categorie protette	4
Contratti a termine	35
Contratti di Formazione	0
Totale Unità al 31/12/2013	**128**

10) Ammortamenti beni materiali ***€ 160.080,22***

L'ammortamento è pari a euro 160.080,22 per apparecchiature tecniche, di cui 125.548,86 afferenti all'attività commerciale.

12) Accantonamenti e Svalutazioni ***€ 0,00***

14) Oneri diversi di gestione ***€ 196.847,17***

Tale voce si compone come segue:

Descrizione	Importi
Bolli Tasse e Concessioni	4.915,83
Imposte e tasse varie	46.034,86
Imposte su interessi attivi su conti correnti	120.576,15
Spese di Rappresentanza Organi Statutari	21.178,79
Altre spese varie	4.141,54
Totale oneri diversi di gestione	**196.847,17**

Le imposte e tasse varie sono costituite dalla tariffa per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

Le imposte su interessi attivi bancari sono costituite da ritenute effettuate a titolo di imposta dagli istituti di credito sugli interessi attivi maturati nel periodo.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI € 609.313,25

16) Altri proventi finanziari *€ 609.931,84*

Tale voce si compone come segue:

Descrizione	Importi
Interessi su conti bancari e postali	602.880,75
Interessi su investimenti	3.050,35
Interessi su mutui fondiari a dipendenti	1.233,34
Interessi su depositi cauzionali	2.767,40
Totale Proventi Finanziari	***609.931,84***

17) Oneri Finanziari *€ (618,59)*

Tale voce si compone come segue:

Descrizione	Importi
Spese Bancarie	600,80
Abbuoni Passivi	11,38
Interessi passivi	0,41
Interessi ritardato pagamento	6,00
Totale Oneri Finanziari	***618,59***

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	**€**	**(---)**
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	**€**	**52.607,27**
20) Proventi straordinari	*€*	*64.080,66*
21) Oneri Straordinari	*€*	*(11.473,99)*

La gestione straordinaria dell'esercizio è prevalentemente alimentata da proventi straordinari relativi all'esito positivo del contenzioso con INAIL, oltre che da alcune rimodulazioni di accertamenti stimati e da oneri straordinari relativi ad un conguaglio con l'Inarcassa, proprietario dell'immobile dove era ubicata in precedenza la sede legale – Laurentina.

Risultato dell'esercizio	***€***	***(436.195,32)***
Imposte (IRES – IRAP)	***€***	***384.673,16***
Risultato netto dell'esercizio	***€***	***(820.868,48)***

Signori Consiglieri,
nel ringraziarVi della fiducia accordata si propone di approvare il Bilancio sottopostoVi, il quale evidenzia un disavanzo di amministrazione, al netto dell'utilizzo della riserva vincolata di €1.454.637,00, pari a **Euro *820.868,48*** che si suggerisce di imputare a riduzione della riserva patrimoniale.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

SEDE – Viale del Policlinico 147 – 00161 ROMA

****

RELAZIONE SULLA GESTIONE – ANNO 2013

Il ruolo della Fondazione Ugo Bordoni, nel corso degli ultimi due decenni, si è trasformato per adeguarsi alla evoluzione delle esigenze della pubblica amministrazione e al mutare del contesto europeo nel settore ICT, così come accaduto in molti altri Paesi europei, dove Istituti privati con governance pubblica si sono sviluppati ed operano con funzioni di Advisor governativi. Come ha rilevato l'OCSE nella sua "Innovation Policy Platform", la complessità di molti settori scientifici sollecita infatti il ricorso a competenze indipendenti per indirizzare sia la politica industriale che la regolazione. Gli esempi più noti sono il WIK in Germania, l'IDATE, oggi DigiWorld, in Francia e l'ECORYS in Gran Bretagna.
Questa trasformazione ha condotto la Fondazione, puro ente di ricerca negli anni '90, a divenire un soggetto con un più ampio ruolo di advisor della Amministrazione Pubblica, con un proprio modello di governance, un nuovo specifico modello organizzativo approvato dal Consiglio di Amministrazione per queste esigenze e un proprio modello di reperimento delle risorse economiche necessarie per la sua missione. Tuttavia, ancora oggi, la Ricerca ha un impatto decisivo sulla capacità della Fondazione di mantenere costantemente aggiornato un adeguato livello di competenza scientifica, in modo da salvaguardare il proprio status di ente, tuttora unico nel settore in Italia, in grado di garantire un ruolo di alto riferimento scientifico e di totale indipendenza, pienamente riconosciuto a livello internazionale.

***

La Fondazione Ugo Bordoni, seguendo una prassi ormai consolidata, si propone di approfondire il quadro informativo sull'andamento dell'ente predisponendo, a corredo del documento contabile di bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa, una relazione di gestione dedicata all'analisi delle attività svolte e dei risultati ottenuti con l'utilizzo delle risorse disponibili nel corso dell'anno 2013.

Occorre innanzitutto ricordare che dal 2002 al 2007 la legge 3/2003 prima e la legge 80/2005 successivamente prevedevano in finanziaria un contributo annuale di circa 5 M€ a fondo perduto per le attività dell'ente. Dal 2008 al 2012 la Fondazione ha ricevuto proventi per circa 6 M€ all'anno per l'attività legata al passaggio alla televisione digitale terrestre, completato nel 2012.

Nel corso degli ultimi anni, è apparso chiaro che il quadro economico e finanziario nazionale ed internazionale non avrebbe consentito di poter ragionevolmente contare per il 2013 e per gli anni a seguire su contributi o proventi altrettanto significativi. Ciò ha spinto il Consiglio di Amministrazione ad impostare una strategia basata su una diversificazione delle commesse e dei committenti e, parallelamente, a focalizzare maggiormente le attività di ricerca.

All'interno di questa strategia, già nel 2012, si era proceduto ad una riorganizzazione della Linea Ricerca nel senso di una struttura a matrice che potesse offrire una maggiore efficienza sui progetti legati alle commesse e garantire una attività di ricerca maggiormente concentrata sulle competenze *core* dell'Ente.

Il 2013 ha, pertanto, costituito, dal punto di vista organizzativo, un anno di consolidamento di questo nuovo modello e, dal punto di vista economico, un anno dedicato all'acquisizione e al consolidamento dei rapporti di collaborazione con la Pubblica Amministrazione istituendo a tal fine un Fondo di finanziamento dei progetti per la PA a valere sulla parte di riserva patrimoniale derivante dalla stratificazione degli avanzi di esercizio pregressi.

In linea con tale strategia, oltre a proseguire e rafforzare il rapporto organico con il Ministero dello Sviluppo Economico, nel corso del 2013 il Consiglio di Amministrazione ha deciso di promuovere l'acquisizione di nuove attività con l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (Agcom), con la quale era già in corso una stretta collaborazione, e con la neonata Agenzia per l'Italia Digitale (Agid), anche ricorrendo, in una fase iniziale, al Fondo di cui sopra. Questa determinazione, che ha inevitabilmente pesato sui conti del 2013, ha consentito, tuttavia, di rilevare già nel primo scorcio del 2014, al momento in cui si scrive questa relazione, l'acquisizione di nuove importanti commesse sia con Agcom che con Agid.

Analogamente, nello spirito della più ampia disponibilità e collaborazione verso il Ministero dello Sviluppo Economico, la Fondazione ha così potuto garantire il proprio supporto alle attività richieste dal Ministero. Tra queste si richiamano il supporto alla Segreteria Tecnica del Viceministro per il settore televisivo; il supporto al coordinamento internazionale delle frequenze; il supporto alla gestione del tavolo tecnico banda larga e al rapporto con Infratel; l'attività per la gestione delle interferenze tra segnali televisivi e LTE nelle more dell'approvazione del relativo Regolamento; le attività di supporto al Ministero per i contenziosi con Europa7 e per il ristoro sollecitato dall'operatore H3g per le frequenze in banda 2100 MHz.

Tra le attività principali condotte nel corso del 2013 si richiamano le seguenti.

- **Convenzioni con il Ministero dello Sviluppo Economico**, **Istituto Superiore delle Comunicazioni e delle Tecnologie dell'Informazione** per attività di ricerca e di supporto tecnico-scientifico nelle tematiche di interesse del Dipartimento delle Comunicazioni.

- **Convenzioni con il Ministero dello Sviluppo Economico**, **Direzione Generale Servizi di Comunicazione Elettronica e Radiodiffusione.** Nell'ambito della collaborazione in corso con la DGSCER alcune attività (refarming banda 900 MHz, interferenze LTE/TV) sono state condotte con fondi resi volontariamente disponibili dagli operatori interessati. In particolare per le gestione delle interferenze LTE/TV tutta l'attività del 2013 è stata svolta, pur in assenza del previsto Regolamento, per esplicita volontà degli operatori interessati.

- **Convenzione con il Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale Lotta alla Contraffazione.** La prima Convenzione tra i due Enti, firmata nel 2011, prevede una attività di supporto tecnico, operativo, logistico e di comunicazione, nonché di verifica e monitoraggio nell'ambito della realizzazione del Sistema di Gestione della Qualità (SGQ), dei processi finalizzati alla conformità normativa in termini di Protezione dei dati personali; supporto alla realizzazione di un motore di ricerca grafico da integrare ai sistemi di ricerca dei marchi.

- **Convenzione con il Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale Lotta alla Contraffazione**. La seconda Convenzione, firmata a fine 2012, prevede che la Fondazione garantisca il proprio supporto tecnico, operativo, per l'espletamento delle attività necessarie per garantire il funzionamento della nuova procedura di brevettazione nazionale. A tal fine la Fondazione ha costituito un gruppo di lavoro composto da 25 risorse che operano presso i locali della DGLC-UIBM in via Molise.

- **Gestione del Registro Pubblico delle opposizioni istituito con il Dpr 178/2010**. Prosegue la gestione del servizio a tutela del cittadino, per un corretto equilibrio tra le esigenze degli abbonati che hanno scelto di non ricevere più telefonate commerciali e le esigenze delle imprese che in uno scenario di maggior ordine e trasparenza ricorrono sempre in maggior misura agli strumenti del *telemarketing*.

- **Delibera AGCOM 244/07/CSP "Ulteriori disposizioni in materia di qualità e carte dei servizi di accesso a internet da postazione fissa"** prosegue l'attività di valutazione della qualità di Internet da postazioni fisse. In questo ambito, la Fondazione è riconosciuta quale soggetto indipendente deputato allo svolgimento delle misure ai sensi della Delibera 147/09/CSP. L'onere di tale servizio è distribuito tra gli operatori secondo uno schema definito dall'AGCOM stessa.

- **Delibera AGCOM 707/11/CSP "Disposizioni in materia di qualità e carte dei servizi di comunicazione mobili e personali"** finalizzata a definire gli indicatori dello scenario della chiamata previsti da normative tecniche europee ed internazionali che rappresentino in maniera significativa il livello effettivo di qualità di tutti i servizi erogati attualmente tramite rete radiomobile. Anche per questa attività l'onere è distribuito tra i quattro operatori di servizi di comunicazione mobili.

- **Progetti di ricerca nell'ambito del VII Programma Quadro e del Programma Horizon 2020.** La Fondazione ha costituito un'unità operativa focalizzata al reperimento

di fondi legati alla partecipazione di progetti finanziati dall'Unione Europea. Il 2013 ha costituito un anno di transizione tra i due programmi, ma per il 2014 sono previsti nuovi bandi che dovrebbero condurre ad un incremento dei proventi di tali attività.

- **Attività nel settore energetico.** Nell'ambito della convenzione quadro biennale 2013/2014 con Enel Distribuzione, la Fondazione Ugo Bordoni ha svolto una attività di supporto tecnico, scientifico e di analisi economica, volto a ottimizzare i servizi ICT di Enel Distribuzione e a contribuire alla definizione delle relative strategie di medio e lungo periodo, anche in relazione alle crescenti esigenze delle *smart grid*.

- **Contratti con soggetti privati**. In linea con le previsioni statutarie di cui all'art. 4, comma 4, e nel rispetto della finalità, prevalente e dedicata, di ricerca ed assistenza in favore del Ministero dello Sviluppo Economico, di altre Amministrazioni pubbliche, nonché delle Autorità amministrative indipendenti, la Fondazione ha svolto incarichi tecnico-scientifici con soggetti privati, compatibili con le finalità statutarie e non comportanti conflitti di interesse con le finalità di interesse generale perseguite dalla Fondazione.

ATTIVITA' DI RICERCA

Per quanto riguarda l'approfondimento sull'attività di ricerca svolta nell'anno 2013, si rimanda alla Relazione allegata "Attività 2013".

GESTIONE PATRIMONIALE – ECONOMICA – FINANZIARIA

La gestione economico finanziaria istituzionale della Fondazione, è stata imperniata principalmente sui finanziamenti correlati alle attività di supporto alla Dir. Gen. UIBM, svolte nell'ambito delle convenzioni del 6/7/2011 e del 16/11/12, ai progetti di ricerca in collaborazione con l'ISCTI, oltre all'attività di supporto al MiSE sulle procedure di gare e alla conclusione di adempimenti di supporto all'attività sul Fondo del digitale.

Un ulteriore specifico elemento di valorizzazione dei flussi finanziari è stato costituito dalla operatività a regime del Registro delle Opposizioni, gestito dalla Fondazione Ugo Bordoni, per concessione del Ministero dello Sviluppo Economico con determina del 3/11/2010, cui sono ascrivibili introiti di competenza correlati ai costi di funzionamento e manutenzione del medesimo Registro, relativi all'anno 2013.

Anche le attività per la gestione delle interferenze LTE e del Refarming 900 Mhz, svolte sempre sotto l'egida del MiSE, hanno concorso in misura tangibile alla sostenibilità finanziaria della gestione per l'anno 2013

Altre risorse sono state percepite a fronte dell'attività svolta, quale soggetto indipendente, a fronte delle direttive contenute nelle Delibere AGCOM 244/08/CSP e 154/12/CONS.

Non può sottacersi, peraltro, il peso sempre più rilevante assunto dai progetti della UE che, in prospettiva del nuova programma Horizon 2020, si auspica possano configura un'asse portante dei futuri introiti della FUB.

In ogni caso l'andamento gestionale dell'Ente nell'anno 2013 evidenzia una flessione dei proventi di gestione, al netto delle campagne di comunicazione sul digitale, da ascriversi al riflesso della razionalizzazione della spesa adottata dall'Amministrazione Pubblica che ha sensibilmente ridotto il flusso dei finanziamenti per progetti di ricerca e per attività di supporto al Ministero vigilante. Il totale dei proventi ascrivibili all'esercizio 2013 è, quindi, pari ad € 11.983.773,95 a fronte di un importo, relativo al 2012, di € 20.998.704,35 inclusa la campagna informativa.
Per quanto riguarda i Costi della gestione ordinaria risultano nel complesso avere subito un decremento rispetto all'anno 2012, in sostanziale allineamento alla flessione subita dai proventi correlati all'attività convenzionale svolta nei confronti del Ministero dello Sviluppo Economico.
I Costi della produzione, infatti, nel corso dell'anno 2013 hanno subito una riduzione, in particolare per quanto riguarda le voci relative ai Servizi e all'Attività di ricerca, con una contrazione in valore assoluto da € 21.516.340,13 dell'anno 2012, ad € 13.081.889,79 del corrente esercizio.
La riduzione complessiva dei costi della gestione ordinaria dell'Ente denota un orientamento e una tensione alla ricerca di un equilibrio di gestione, in un'ottica progettuale di pianificazione che si confronta con un arco temporale superiore alla singola annualità, supportato anche da una solida riserva patrimoniale dovuta alla stratificazione di avanzi di esercizi precedenti, frutto di un'oculata gestione complessiva nel tempo dell'Ente.
In ogni caso appare evidente che, anche in un'ottica prospettica, il perseguimento dell'equilibrio economico gestionale è intensamente ed intimamente correlato all'assetto normativo vigente in tema di razionalizzazione della spesa che coinvolge la Pubblica Amministrazione.
La struttura finanziaria dell'Ente che emerge dal Consuntivo annuale 2013, mostra in ogni caso una disposizione equilibrata e coerente garantita da un sostenuto indice di liquidità e da un insieme delle attività correnti in equilibrio con le passività correnti.

La dotazione patrimoniale complessiva della Fondazione Ugo Bordoni al 31-12-2013 comprensiva del disavanzo di gestione del medesimo esercizio è complessivamente pari ad € 25.891.963,94

L'assetto patrimoniale dell'Ente denota una solidità di struttura in grado di consentire in un'ottica di medio lungo periodo l'assorbimento di elevati stress gestionali che gli scenari di crisi ancora in atto e l'implementazione, a regime, della normativa sulla razionalizzazione della spesa pubblica potrebbero prospettare, permettendo una continuità di azione temporale alla FUB in grado di preservare tutte le attività prospettiche pluriennali pianificate.

Infatti, la consistenza patrimoniale maturata negli anni grazie alla stratificazione degli avanzi di amministrazione patrimonializzati, e la devoluzione patrimoniale a favore dell'Ente operata dalla procedura di liquidazione della preesistente Fondazione Ugo Bordoni, rappresentano ad oggi un valido presidio per garantire una dinamica programmazione delle attività di ricerca e dei relativi progetti, permettendo all'Ente una autonomia operativa di medio periodo che consente di preservare i valori intrinseci e le potenzialità, nonché di estendere ulteriormente l'ambito dei progetti interagendo, in modo sempre più qualificato, nel settore della ricerca e della comunicazione; interpretando con autorevolezza la propria missione statutaria.

Tale aspetto testimonia una politica di gestione economico finanziaria della Fondazione Ugo Bordoni volta ad assicurare nel tempo finalità di interesse generale attraverso un cruciale ruolo istituzionale di supporto alla Pubblica Amministrazione in campo tecnico, scientifico, operativo, logistico nel settore delle comunicazioni.

Concludendo il bilancio, che si sottopone all'approvazione degli organi competenti, presenta un disavanzo di gestione di Euro 820.868,48 con riflessi sotto il profilo della riserva patrimoniale che subisce un decremento di importo corrispondente.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

FONDAZIONE UGO BORDONI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
SUL BILANCIO CONSUNTIVO 2013
(1 Gennaio 2013 - 31 dicembre 2013)

* * * *

In ottemperanza all'art. 12 dello Statuto della Fondazione Ugo Bordoni, i sottoscritti Revisori presentano la seguente relazione in merito al bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 Maggio 2014.

Parte prima – giudizio del Collegio dei Revisori sul bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2013

Il Collegio dei Revisori ha svolto l'esame del bilancio consuntivo al 31 dicembre 2013 della Fondazione costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.

Il bilancio consuntivo 2013 chiude con una perdita di periodo di euro 820.868, al netto dell'utilizzo del fondo di riserva patrimoniale vincolata iscritta tra i ricavi dell'esercizio 2013 per euro 1.454.637. Per effetto di quanto sopra il Patrimonio netto dell'Ente ha subito nel corso dell'anno un decremento complessivo di euro 2.355.599.

Il Collegio intende richiamare preliminarmente che, in merito alle modalità di predisposizione del bilancio consuntivo, l'organo amministrativo dell'Ente, in continuità con le scelte operate nelle annualità precedenti, ha ritenuto di predisporre il rendiconto annuale adottando il criterio di redazione per competenza del bilancio annuale consuntivo.

La nota integrativa riporta in un apposito paragrafo i principi contabili adottati

ed i criteri di valutazione adottati dall'Organo Amministrativo nella predisposizione del bilancio consuntivo 2013.
Il nostro esame è stato condotto pianificando l'attività svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il lavoro svolto comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio consuntivo, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una base idonea per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio consuntivo dell'anno precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 27 maggio 2013

Per la migliore comprensione del Bilancio Consuntivo al 31/12/2013, si richiama l'attenzione sulle seguenti informazioni più ampiamente descritte in Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione:

- nel corso dell'esercizio la Fondazione ha svolto attività a supporto della Pubblica Amministrazione nonostante l'assenza nel Bilancio dello Stato di un capitolo di finanziamento destinato a tali progetti sopportando a proprio carico i relativi oneri. Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di costituire con apposita delibera consiliare del 17 dicembre 2013 n.93 uno specifico vincolo di destinazione a quota parte delle proprie riserve di patrimonio, vincolando quindi l'importo di 2 milioni di euro al finanziamento dei progetti svolti a supporto della Pubblica Amministrazione. Nel conto economico 2013 sono stati quindi spesati oneri per euro 1.454.637 relativamente alle suddette attività svolte dall'Ente nel corso del 2013 ed è stato contestualmente iscritta tra i proventi la corrispondente voce di utilizzo del fondo vincolato per pari

importo. Il decremento complessivo del Patrimonio Netto avvenuto nel 2013 rispetto all'esercizio precedente è quindi di euro 2.275.506, di cui euro 820.868 relativi al disavanzo di gestione rilevato dal conto economico ed euro 1.454.637 per effetto dell'utilizzo della riserva patrimoniale vincolata di originari euro 2.000.000 costituita nell'anno, oltre ad 1 euro di riserva da arrotondamento all'unità di euro.

- coerentemente con quanto già effettuato nel consuntivo 2012, nel bilancio consuntivo risultano iscritti risconti passivi per Euro 3.087.322 (erano Euro 3.772.086 nel precedente esercizio) con specifico riferimento al differimento temporale di una quota dei ricavi conseguiti nel corso dell'anno 2013 per l'attività di istituzione e gestione del Registro delle Opposizioni; l'iscrizione di tali risconti passivi trova fondamento, a giudizio degli Amministratori, nel disposto contenuto nel Decreto del Presidente della Repubblica del 7 Settembre 2010 nr. 178, che stabilisce che le tariffe applicate dal gestore non possono essere aumentate dallo stesso per scopi di lucro, e nel contratto di servizio stipulato con il M.I.S.E. il 9.11.2010; sulla base di quanto precede gli introiti eccedenti gli importi rendicontati sono riassorbiti negli anni successivi attraverso una rimodulazione del piano tariffario di acceso al servizio.

A parere del Collegio, tenuto conto dei richiami di informativa sopra riportati, il sopradescritto bilancio consuntivo, nel suo complesso, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed il risultato economico della Fondazione Ugo Bordoni per il periodo 1 Gennaio – 31 Dicembre 2013.

Parte seconda – relazione del Collegio Dei Revisori sull'attività di vigilanza resa nel corso del 2013

Nel corso dell'anno 2013 la nostra attività è stata ispirata, per quanto

compatibili, alle Norme di Comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, dei Ragionieri Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato a nr. 8 adunanze del Consiglio di Amministrazione; le predette riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e pertanto possiamo ragionevolmente affermare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto della Fondazione e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione.

Abbiamo ottenuto nel corso del 2013 dall'Organo Amministrativo e dal Responsabile Amministrativo dell'Ente le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione.

Il Collegio dei Revisori nel corso dell'anno ha svolto con regolarità le proprie verifiche periodiche, dedicando altresì alcune sedute specifiche all'esame della bozza del bilancio.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione, anche tramite la raccolta di informazioni dal Direttore delle Ricerche e dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame della documentazione contabile e non; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Si segnala che l'Ente non ha ritenuto finora di dover adottare un modello organizzativo secondo le linee guida del Decreto Legislativo 231/2001.

Non sono pervenute denunce o segnalazioni di sorta al collegio.
Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.
Abbiamo esaminato il bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2013 in merito al quale riferiamo quanto segue:

- essendo a noi demandato anche il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo reso la relazione contenente il giudizio sul bilancio contenuta nella parte prima della nostra relazione;
- in ogni caso abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- abbiamo preso visione della relazione sulla gestione così come predisposta ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Tutto quanto sopra richiamato il Collegio dei Revisori, non rilevando motivi ostativi, esprime , per quanto di competenza, parere favorevole all'approvazione del Bilancio Consuntivo 2013 così come presentato ed approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Roma Lì, 30 maggio 2014

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Edoardo GINEVRA (PRESIDENTE)

Dott. Michele BORELLI

Dott. Paolo OSTI